

LA TUA CASSA

1

DICEMBRE 2022

Periodico della Cassa Rurale
Val di Non - Rotalliana e Giovo
Semestrale - Anno XXIII - NR.1

CRVALDINON.IT

COMUNITÀ | COOPERAZIONE | COESIONE



CASSA RURALE VAL DI NON - ROTALLIANA E GIOVO

DIRETTORE EDITORIALE

Silvio Mucchi

DIRETTORE RESPONSABILE

Walter Liber

REDAZIONE

Massimo Pinamonti
Patrizia Gentil
Erica Gottardi
Matteo Lorenzoni
Paolo Taufer

HANNO COLLABORATO

Emiliano Leonardelli
Marcello Nebi

FOTOGRAFIE

Archivio Cassa Rurale
Val di Non – Rotaliana e Giovo
Fedrizzi Foto
Nicola Bortolamedi
Simone Lorengo
Studio FM

**PROGETTO, IDEAZIONE E
REALIZZAZIONE**

Graffiti

STAMPA

Litotipo Anaune – Fondo

Redazionale	04	Una buona cosa
Soci	07	Una nuova Cassa Rurale: più forte, più efficiente, più competitiva
	08	Il territorio di operatività
Eventi	11	Festa di inizio scuola con la Cassa Rurale
	12	Le opere di Riccardo Schweizer in mostra in Cassa Rurale
	15	La Cassa Rurale incontra i nuovi Soci
	16	Premi allo studio 2022
Eco Energie Rinnovabili	18	In Cassa Rurale “Energia e Ambiente”
Iniziative	19	Archivio storico
News dal Gruppo CCB	20	Meeting Nazionale dedicato al risparmio gestito e alla bancassicurazione
	22	Comitato dei Direttori
News Commerciali	24	Emergenza energetica
	25	Carte di pagamento
	25	Iniziativa per i nuovi nati
	25	Prenota Banca
News Aziendali	29	Rinnovo Filiali
	30	Una banca a 5 stelle
Fondazione	32	Borse di studio per merito: al via la seconda, terza e quarta edizione!
Ricordo	34	Gino Cristoforetti
Family Audit	37	Certificazione Family

Una cosa buona

Quando si dice “fare una buona cosa” si giunge sempre da un profondo momento di meditazione, di pensiero. Per agire bene bisogna pensare bene, ovvero non trascurare nulla pur con la necessità di scegliere, di fare.

A scelte fatte, guardandosi indietro, bisogna poter confermare la convinzione che ha indotto la scelta stessa.

La recente fusione tra la Cassa Rurale Val di Non e la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo è sicuramente una buona cosa, meditata e scelta poiché utile alle nostre valli, ai territori, ma soprattutto funzionale al miglioramento dei servizi a beneficio di soci e clienti. Le riflessioni sono state molte: per la Cassa rurale Val di Non si usciva dalla valle, si diventava più grandi; così per i colleghi della Cassa Rurale Rotaliana e Giovo la valutazione è stata impegnativa poiché riguardava il loro migliore futuro, comunque di cambiamento. Ci siamo guardati attorno, abbiamo compreso come la nostra gente abbia ancora bisogno della propria Cassa Rurale, come voglia ancora poter contare su una storica istituzione che è loro.

Abbiamo anche visto come in altri luoghi del nostro Trentino, le città ma anche vallate a noi analoghe, siano già andate oltre, abbiano superato quei confini territoriali e mentali che oggi hanno portato noi a fare altrettanto.

Ci siamo resi conto che il percorso è tracciato, a noi spetta solo gestire i tempi e il modo, da protagonisti, guidando il tragitto piuttosto che farci guidare.

Le convinzioni sono emerse ad aiutare la scelta: abbiamo condiviso che in Trentino debba continuare ad esserci un sistema di Casse Rurali, non una sola grande realtà; per fare questo bisogna che vi siano più Casse Rurali forti, organizzate ed oggi è così.

Si deve poter agire per dare risposte appropriate alle aziende che necessitano di solleciti interventi per restare in un mercato sempre più globale, e anche alle famiglie, per le esigenze quotidiane, per gli importanti appuntamenti della vita, come la costruzione o la ristrutturazione della casa, la crescita dei figli.

Dobbiamo poter affrontare le difficoltà più imprevedibili con una certa sicurezza di mezzi.

Un processo di sviluppo imposto da un mondo che stimola e privilegia chi è più strutturato, ma ricordando che il credito cooperativo significa filiali nei paesi e persone con cui interfacciarsi. Significa mantenere in zona i poteri decisionali, i ruoli apicali, i posti di lavoro per i nostri giovani.

Con la responsabilità del ruolo che ho l'onore di ricoprire, sono convinto che sia stata fatta “una buona cosa” per noi tutti soci e clienti, per il personale che è il cuore pulsante della Cassa Rurale, per i paesi in cui ci sono filiali, vita e persone.

Mi sia concesso un sentimento di vicinanza a chi soffre per una guerra assurda, auspicando che un ritrovato buon senso porti anche in quel caso a far smettere atrocità che da qualunque punto di vista si vogliono guardare, non sono cosa giusta.

Auguro a Voi tutti Buon Natale e Buone Feste che siano serene ed impegno a guardare anche chi fosse in difficoltà.

—
il Presidente
Silvio Mucchi



Una nuova Cassa Rurale: più forte, più efficiente, più competitiva

di Massimo Pinamonti

A seguito del risultato delle votazioni in Assemblea straordinaria, che ha visto l'approvazione del progetto di fusione da parte dei Soci della Cassa Rurale Val di Non e della Cassa Rurale Rotaliana e Giovo, si è provveduto alla stipulazione dell'atto di fusione con la conseguente nascita, nel mese di luglio, della Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo.

Una Cassa Rurale solida, efficiente e competitiva, che ha l'obiettivo di rafforzare e ottimizzare i punti di forza delle due Banche, per generare maggiori vantaggi economici e sociali alle Comunità di riferimento.

Si tratta di due realtà molto legate ai territori: il Socio e il Cliente sono al centro dell'agire quotidiano e tutto ruota attorno ai concetti di prossimità, vicinanza e reciprocità, instaurando rapporti di fiducia consolidati e duraturi.

La missione

"Banca cooperativa del Territorio, Soggetto di sostegno e di sviluppo della Comunità, che fonda il proprio operato sulla centralità del Socio e costruisce Fiducia attraverso il rapporto relazionale e la qualità del servizio, al fine di generare valore economico e sociale"

 **CASSA RURALE
VAL DI NON
ROTALIANA E GIOVO**

Direttore Generale
Massimo Pinamonti

Il territorio di operatività

Nell'area di insediamento della Cassa Rurale si rileva la presenza complessiva di 54 sportelli bancari; la Cassa Rurale, con 34 sportelli, andrà a rappresentare una quota di mercato pari al 63%, posizionandosi al primo posto per presenza sportellare.

La zona di competenza territoriale si concentra nella Regione Trentino – Alto Adige e ricomprende, considerando i Comuni limitrofi a quelli con sportello, 52 Comuni (45 in Provincia di Trento e 7 in Provincia di Bolzano), di cui:

23 Comuni dove la Cassa Rurale ha sede e succursali

29 Comuni limitrofi

CET1 Ratio

30,9% al 30/06/2022

*

dato al 31/12/2021 come sommatoria delle risultanze della Cassa Rurale Val di Non e della Cassa Rurale Rotaliana e Giovo.

Personale

198

Comuni Serviti

23

Soci

14.247

Patrimonio*

228.196.022 €

Masse amministrate*

3.347.835.050 €

Filiali

34

Abitanti

48.237

Erogazioni alla comunità*

907.944 €



La Direzione

Massimo Pinamonti
Direttore Generale

Paolo Segnana
Vice Direttore

Il Consiglio di Amministrazione

Silvio Mucchi
Presidente

Mauro Mendini
Vicepresidente vicario

Marco Biada
Vicepresidente e
Consigliere designato

Stefano Conforti
Patrizia Gentil
Alessandro Lettieri
Cristian Paris
Antonio Pilati
Manuela Prantil

Il Comitato Esecutivo

Antonio Pilati
Presidente

Manuela Prantil
Vicepresidente

Stefano Conforti
Alessandro Lettieri
Cristian Paris

Il Collegio Sindacale

Cristina Odorizzi
Presidente

Tiziana Depaoli
Sindaco effettivo

Lisa Valentini
Sindaco effettivo

Il Consiglio di Amministrazione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica dal 1° luglio 2022

In foto: (posti a sedere, da destra) Cristian Paris (Consigliere), Marco Biada (Vicepresidente e Consigliere designato), Massimo Pinamonti (Direttore Generale), Silvio Mucchi (Presidente), Mauro Mendini (Vicepresidente vicario), Tiziana Depaoli (Sindaco effettivo). In piedi da destra: Manuela Prantil (Consigliere),

(Consigliere e Presidente Comitato Esecutivo), Stefano Conforti (Consigliere), Patrizia Gentil (Consigliere), Alessandro Lettieri (Consigliere), Cristina Odorizzi (Presidente Collegio Sindacale), Lisa Valentini (Sindaco effettivo), Paolo Segnana (Vice Direttore).

Older Rossetto (Responsabile Segreteria Generale), Antonio Pilati



Festa di inizio scuola con la Cassa Rurale

Come da tradizione la Cassa Rurale festeggia il primo giorno di scuola con gli studenti e le loro famiglie

a cura dell'Ufficio Marketing

Partecipazione oltre le aspettative per la manifestazione "In attesa del... Primo giorno di scuola", evento organizzato a Cles, sabato 3 settembre, al Centro per lo Sport e il Tempo Libero. Più di 500 persone provenienti dai territori serviti dalla Cassa Rurale hanno partecipato alla festa di inizio scuola.

Il Presidente della Cassa Rurale Silvio Mucchi e il Direttore Massimo Pinamonti hanno ricordato i numerosi e concreti rapporti di collaborazione tra Scuola e Cassa Rurale,

ponendo l'accento sulle ramificazioni e gli intrecci sociali che i due Enti manifestano.

Hanno portato i saluti le autorità: in rappresentanza del Comune di Cles il Consigliere Comunale Stella Menapace, il Sindaco del Comune di Sanzeno Martin Slaifer Ziller, l'Assessore agli Enti locali della Regione Lorenzo Ossanna, l'Assessore all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento Giulia Zanotelli.

A seguire spazio agli Istituti Comprensivi, con l'intervento del Diri-

gente Scolastico Massimo Gaburro dell'Istituto Bernardo Clesio, che ha lodato la Cassa Rurale per il costante supporto alla scuola: "Quando abbiamo bisogno di un aiuto troviamo sempre un partner affidabile nella Cassa Rurale, sia come supporto economico, ad esempio nell'acquisto dei libretti scolastici, sia in iniziative culturali e formative". Ha portato i saluti ai presenti anche Maura Corazzola, Vicaria dell'Istituto Comprensivo di Taio.



Le opere di Riccardo Schweizer in mostra in Cassa Rurale

di Marcello Nebl

Nell'ottica di alternare mostre d'arte ed esposizioni a carattere sociale e culturale è stata inaugurata negli spazi espositivi del Centro Direzionale di Cles la mostra "Omaggio a Riccardo Schweizer - Opere scelte dalla Collezione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo".

Il patrimonio artistico e culturale della Cassa Rurale, contraddistinto da un forte legame con la storia e con l'eccellenza creativa espressa dal territorio, annovera un nutrito corpus di opere di Riccardo Schweizer (Mezzano, 31/08/1925 - Casez, 20/09/2004), uno dei massimi esponenti dell'arte trentina del Secondo Novecento. A quasi vent'anni dalla scomparsa del maestro, la Cassa Rurale gli dedica una mostra che raccoglie opere normalmente esposte in diverse filiali (Verla di Giovo, Coredò, Cles). La mostra rimarrà aperta con ingresso libero dall'8 novembre 2022 al 27 gennaio 2023 con orario 8.00 - 13.00.

TESTO CRITICO

I lavori presenti in mostra sono frutto degli ultimi anni di produzione di Riccardo Schweizer e ne rappresentano pienamente la maturità artistica ed il desiderio di descrivere la storia della propria comunità e delle proprie origini, dopo decenni vissuti intensamente frequentando i grandi centri artistici europei dell'epoca, in particolare Venezia e Milano nel Nord Italia e Vallauris e Cannes in Provenza.

Fra le opere esposte in mostra quattro tele, conservate negli uffici del Centro Direzionale di Cles, sono dedicate alla Valle di Non: dalla drammatica vicenda del sacri-

ficio dei Santi Martiri Anauniensi, descritto nella tela del 1996 intitolata "Il martirio" con il rogo come fulcro centrale dirompente, passando per le opere dedicate al lavoro nei campi ed alla raccolta della frutta, fino alla celebrazione della cooperazione, con il simbolo delle sette verghe clesiane che si eleva nel cielo illuminando un cielo notturno a guisa di un sole splendente.

Le altre dodici opere esposte, conservate nella filiale di Verla di Giovo, sono parte di un grande progetto dedicato al ciclo dei mesi e creato nell'anno 2000 su commissione del Comune di Mezzolombardo e della Cassa Rurale Rotaliana, in collaborazione con la curatrice Patrizia Buonanno. Il passaggio epocale fra i due millenni viene descritto da Riccardo Schweizer su dodici carte di 56x76cm, utilizzando l'acrilico come medium espressivo e prendendo come spunto e ispirazione il celebre Ciclo dei Mesi affrescato nel 1400 in Torre Aquila a Trento dal Maestro Venceslao. Schweizer concretizza i momenti più significativi della vita sociale, economica e culturale del territorio rotaliano attraverso la propria interpretazione, con il caratteristico uso esplosivo del colore e la compenetrazione di figure umane, paesaggio naturale e paesaggio costruito. (Marcello Nebl)

CENNI BIOGRAFICI

Riccardo Schweizer nasce a Mezzano di Primiero in provincia di Trento il 31 agosto 1925.

Nel 1945 si iscrive all'Istituto d'Arte dei Carmini di Venezia e dal 1947 frequenta l'Accademia di Belle Arti. Negli anni Cinquanta si trasferisce a Vallauris per poter conoscere Picasso ed i grandi dell'arte stabiliti in Provenza; ha così modo di frequentare anche



Chagall, Cocteau, Campigli, Caproni e Le Corbusier. Nel 1954 ritorna a Venezia su invito di Saetti, come suo assistente all'Accademia e frequenta con assiduità gli ambienti dell'avanguardia culturale della città.

Nel 1958 gli viene allestita una grande personale, assieme all'amico Davide Orler, nel Museo Grimaldi (poi Museo Picasso) ad Antibes.

Nel 1960 lascia l'Accademia di Venezia e si stabilisce sulla Costa Azzurra, dove, oltre a tenere numerose mostre, incrementa la sua attività di ceramista ed esegue opere murali di grandi dimensioni.

Negli anni Ottanta mette a punto una tecnica a base di ossidi e cemento che utilizzerà per il grande

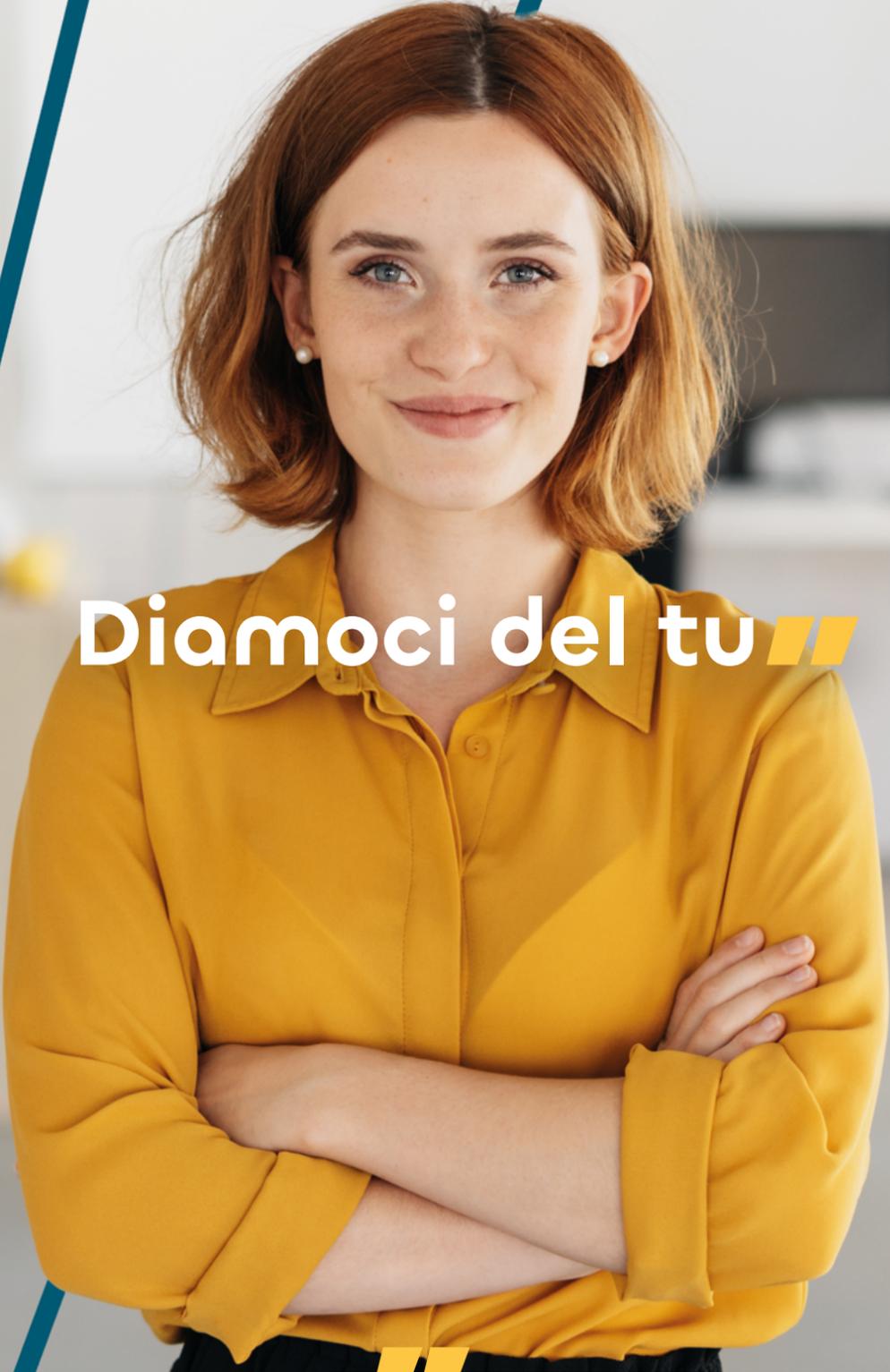


“L'arte non si può separare dalla vita. È l'espressione della più grande necessità della quale la vita è capace”

Robert Henri, pittore

bassorilievo esterno che ricopre tre facciate del Municipio di Carros vicino a Nizza; negli stessi anni vince il Concorso Internazionale per l'abbellimento del Palazzo dei Congressi e del Cinema di Cannes. Negli anni Novanta realizza molte opere pubbliche, in particolare in Trentino dove si trasferisce definitivamente nel 1993 risiedendo a Casez, in Val di Non.

Per tutti gli anni Novanta e fino alla morte, avvenuta nel 2004, ha un'intensa attività espositiva in spazi pubblici, da Palazzo Trentini a Trento a Palazzo Panni ad Arco, da Palazzo Guarnieri di Feltre a Palazzo Crepadona a Belluno.



Diamoci del tu

La relazione fa la forza

Oggi che la tecnologia ti permette di gestire molte operazioni bancarie in autonomia, noi continuiamo a investire nel valore della relazione. È una relazione personale, quotidiana, autentica. Senza filtri.

La Cassa Rurale è casa tua: vieni a trovarci.

crvaldinon.it

La Cassa Rurale incontra i nuovi Soci

La prestigiosa Sala Consiglio della sede di Cles della Cassa Rurale ha ospitato l'incontro trimestrale di benvenuto con i nuovi Soci. Un appuntamento importante, durante il quale il Presidente e il Direttore,

alla presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, hanno accolto i nuovi Soci, spiegando loro sinteticamente il ruolo e la funzione della Cassa Rurale.



Premi allo studio 2022

L'atteso evento di premiazione degli studenti ritorna in presenza e si caratterizza per il tutto esaurito: 284 giovani premiati dalla Cassa Rurale per meriti scolastici e per la loro progettualità.

L'incontro è stato impreziosito dalla presenza del dott. ing. Maurizio Fauri, professore dell'Università degli Studi di Trento che ha trattato tematiche attuali inerenti clima e energia.



Diploma Terza Media

Gaia Anzelini
Diego Basteri
Valentina Battan
Ilaria Battan
Eva Battocletti
Chiara Branz
Ivan Busetti
Giulio Corradini
Martina Dallago
Benedetta Debiasi
Samuele Delfino
Chiara Demichei
Sara Deromedi
Antonietta Dezi
Francesca Dolzani
Sara Fellin
Michelle Flaim
Elisa Flor
Chiara Gabardi
Noemi Gasperetti
Matilde Inama
Martina Lorandini
Azzurra Lucchi
Sofia Maglio
Gabriel Magnani
Vera Maines
Giada Malench
Beatrice Mascotti
Giacomo Menapace
Sebastiano Micheli
Stefano Miorelli
Anna Pancheri
Nicola Pancheri
Arianna Paoli
Elisa Perazzolli
Lorenzo Pilloni
Alessandro Pistoia
Emily Poli
Anna Profaizer
Isabella Rizzi
Caterina Rosati
Katia Sicher
Luca Tolotti
Enea Valentini
Alessandra Vit
Luca Zadra
Sofia Zadra
Stefano Zanella
Nadia Zucal

Diploma Scuola Professionale

Alessia Bonadiman
Giorgia Bonadiman
Andrea Dallatina
Michela Dallatina
Cristina Daprai
Marco Odorizzi
Luca Paternoster
Christian Prencipe
Sofia Tait

Diploma Scuola Superiore

Leonardo Agostini
Fulvio Aloisi
Davide Beatrici
Nadine Bellio
Massimiliano Bergamo
Chiara Biasi
Nicole Cappelletti
Giada Chini
Ilaria Cirolini
Damiano Cova
Martina Dallago
Giorgia De Concini
Daiana De Luca
Marua El Koura
Giulia Faccenda
Federico Ferrari
Michael Filippi
Clelia Fondriest
Michela Galeaz
Daniele Gasperetti
Oriele Gasperetti
Angelica Gentilini
Tiziano Iachelini
Martina Iddau
Nicolo' Inama
Giulia Keller
Matteo Leonardi
Nicola Lorandini
Simone Malfatti
Elisa Manzotti
Matteo Marchio
Gabriele Marcolla
Sara Marinelli
Mattia Marini
Rossella Menapace
Teresa Menapace
Nicole Misseroni

Diploma Laurea Triennale

Valentina Agosti
Luca Beber
Marilena Boller
Sofia Bonvicin
Chiara Borghesi
Nicole Branz
Silvia Buratto
Alessandra Chini
Kristol Chini
Marta Corazzolla
Chiara Cova
Verdiana Crociani
Paolo De Concini
Gessica De Oliva
Giulia Erlicher
Daniela Fellin
Riccardo Ferraroli
Martina Franzoi
Matilde Fuganti
Alessia Gabardi
Michela Gasperetti
Gloria Graiff
Greta Inama
Veronica Lona
Chiara Loner

Stefano Nardin
Samuele Noldin
Luca Odorizzi
Stefania Odorizzi
Tommaso Odorizzi
Alessio Paolazzi
Davide Paolazzi
Mariaelena Paolazzi
Donatella Paternoster
Rachele Pellegrini
Alessio Pezzi
Margareth Maria Sole Pezzi
Martino Pezzi
Davide Pichler
Giulia Prantil
Valentina Purin
Marvi Rizzi
Leonardo Roncador
Lorena Sartori
Sofia Simoni
Thomas Staffler
Lisa Stringari
Samuele Tavonatti
Eleonora Tita
Giorgia Tonetti
Emiliano Valentini
Federica Zadra
Costanza Zambonato
Aurora Zandron
Marco Zanolini
Irene Zanoni
Alessia Zanotti
Elena Zappini
Thomas Zatonni
Anna Zenoniani
Eleonora Zenoniani

Premiati

Diploma Laurea Magistrale

Monica Andreis
Valentina Arnoldi
Andrea Benatti
Adriano Bergamo
Alessia Berlanda
Claudio Bettin
Elisa Biada
Giordano Bruno
Giordana Callovi
Manuela Cammelli
Agnese Chilovi
Nicholas Chini
Giulia Concini
Giordano Corradini
Ambra Cristilli
Remo Cristoforetti
Ingrid Dalpiaz
Massimiliano Datre
Luana Erlicher
Vanessa Erlicher
Camilla Fabbro
Giulia Fasoli
Cesare Fedrizzi
Giulia Fedrizzi
Martina Fedrizzi
Celeste Leli
Giulia Maglio
Nicole Malench
Maddalena Marcolla
Monica Mittestainer
Giada Odorizzi
Silvia Odorizzi
Caterina Ossanna
Petra Pancheri
Michael Peder
Valentino Pedrotti
Elisa Pichler
Caterina Pinamonti
Mattia Pinamonti
Andrea Preti
Diego Rampanelli
Gabriele Ramus
Francesca Ruzzon
Morena Sacco Comis
Martina Sandri
Magdalena Sicher
Chiara Smadelli
Samuele Tait
Marianna Tanel
Anna Tolotti
Marco Tomazzolli
Francesca Valentini
Matteo Weber
Elena Zadra
Chiara Zanolini
Giulia Zanon
Maddalena Zanotelli

Viaggi all'estero

SUPERIORI

Giorgio Aloisi
Filippo Belfanti
Martina Biasi
Chiara Borghesi
Marco Bott
Lucia Brida
Eleonora Chini
Camilla Lucchini
Christopher Dal Ri
Francesca Dalla Torre
Ursula Deromedis
Silvia Donati
Gabriele Emer
Ilaria Graiff
Francesca Inama
Claudio Lucchi
Daniela Lucchi
Perla Margoni
Giorgio Menapace
Leonardo Menapace
Davide Tait
Gianluca Turrini
Aurora Vicenzi
Simonetta Vielmetti
Giovanni Wegher
Andrea Zappini
Giulia Zandron

SUPERIORI 4° ANNO

Elisa De Poda
Isabella Depeder
Elisa Endrizz
Maria Chiara Menapace
Maria Menapace
Anna Pancheri
Walter Quaresima
Marianna Stancher
Jacqueline Zacchino

UNIVERSITÀ

Davide Corradini
Anna De Marco
Lorenzo Emer
Sofia Ghezzi
Marta Inama
Pietro Malfatti
Nicola Micheli
Claudia Negri
Silvia Piffer
Gabriele Purin
Samuel Tabarelli
Ilaria Tolotti

In Cassa Rurale “Energia e Ambiente”

A Cles un convegno su come gestire al meglio l'energia

In questa fase delicata, in cui sempre più attenzione viene posta alla gestione sapiente ed efficiente dell'energia, la Cassa Rurale ha organizzato il convegno “Energia e Ambiente: pratiche, strategie e consigli per un futuro sostenibile”, con la partecipazione del dottor ingegner Maurizio Fauri, professore al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento, docen-

te di Sistemi elettrici dell'energia. Il professore, che vanta un curriculum prestigioso su tematiche correlate all'energia, è stato recentemente nominato membro a Roma della Commissione Tecnica PNRR – PNIEC. L'organismo svolgerà le funzioni di valutazione ambientale di competenza statale dei progetti compresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, di quelli finanziati a valere sul fondo complemen-

tare e dei progetti attuativi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima. Energia, un tema attuale che riguarda tutti e per il quale la Cassa Rurale guidata sta investendo importanti risorse. Durante la serata, partendo dall'analisi della situazione di oggi, si sono analizzate le alternative future accessibili e realizzabili per aziende e famiglie.



Archivio storico

La storia insegna a vivere il presente. L'archivio storico vuole dare il valore al passato, alle nostre genti, a ciò che hanno costruito.

a cura dell'Ufficio Marketing

Giovedì 6 ottobre, nella ex Sala Consigliare della filiale di Romeno, il Consiglio di Amministrazione della Cassa si è riunito in una seduta straordinaria per approfondire temi riguardanti il territorio e la collettività di Romeno e dell'alta Valle.

“La presenza fisica, a rotazione, nelle comunità” dichiara il Presidente Silvio Mucchi, “oltre ad essere una dimostrazione di vicinanza, è importante per poter cogliere le necessità specifiche del luogo e le opportunità di valorizzazione e sviluppo che questo offre.”

“Dopo aver identificato l'edificio della ex sede di Denno per l'allestimento della Casa del Socio e del Museo del Risparmio” continua Mucchi “a seguito del sopralluogo a cura della Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento che aveva come oggetto l'analisi e la valutazione dei diversi immobili di proprietà della Cassa, è stata individuata la filiale di Romeno quale luogo più idoneo per accogliere una sezione dell'Archivio storico.”

“La sufficiente capienza, la sicurezza e la prevenzione dei rischi, la dotazione di spazi per la consultazione ed i servizi interni, la raggiun-

gibilità da parte dell'utenza, sono tutti aspetti che sono stati considerati e presi ad esame per ponderare la scelta”, specifica il Direttore Massimo Pinamonti, che sottolinea: “È importante potenziare anche i nostri edifici che non sono utilizzati dall'attività strettamente bancaria; abbiamo interesse a valorizzarli, parallelamente alla riqualificazione degli sportelli bancari, che vengono rinnovati periodicamente per renderli maggiormente sicuri, attrattivi e confortevoli”.

I locali del primo piano, previo adeguamento e riorganizzazione degli spazi, accoglieranno quindi una sezione dell'Archivio Storico della Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo. L'archivio raccoglierà tutta la documentazione storica (fino al

La presenza fisica, a rotazione, nelle comunità è importante per poter cogliere le necessità specifiche del luogo //

2001) presente nelle varie filiali e in corso di censimento a cura dell'Ufficio Beni Archivistici e Librari della Soprintendenza, e, oltre a garantire la corretta conservazione della documentazione, potrà essere accessibile a chiunque ne avesse interesse. Nello stesso edificio troverà collocazione anche un'opera d'arte molto cara alla comunità di Romeno: il quadro, olio su tela del pittore G.B. Lampi, ritrattista neoclassico, nato il 31 dicembre 1751 proprio a Romeno, nell'allora Principato vescovile trentino, ospitato presso corti di tutt'Europa, dove si possono ancora ammirare le sue meravigliose opere.

Il dipinto, attualmente esposto nella Filiale di Taio, ritrae il giovane prelatto conte Franz Xaver von Salm, poi vescovo di Gurk in Carinzia e cardinale, ed è datato 7 dicembre 1779.

Le iniziative in cantiere, volte a valorizzare tutti i territori, sono numerose e diversificate. Il Consiglio di Amministrazione sarà quindi presente nelle varie comunità di competenza della Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo, per poter approfondire da vicino le iniziative da attivare per l'interesse comune.

Un momento della premiazione con il Responsabile Commerciale della Cassa Rurale, Giuseppe Peder, terzo da sinistra

Meeting Nazionale dedicato al risparmio gestito e alla bancassicurazione

Premiata la Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo

Presentate, nel corso del meeting nazionale a Vaprio d'Adda (MI), le novità riguardanti l'offerta di risparmio gestito e bancassicurazione.

La nostra Cassa Rurale è stata premiata quale miglior banca nell'allocatione di Gestioni Patrimoniali e terza per i Fondi NEF.

Il meeting si è svolto a Villa Castelbarco, a Vaprio d'Adda, con gli interventi di Sandro Bognesi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Cassa Centrale Banca, Enrico Salvetta, Vicedirettore Generale Vicario e Direttore Finanza di Cassa Centrale Banca, nonché Amministratore Delegato di Assicura, Marco Galliani, Vice Direttore Finanza di Cassa Centrale Banca e Responsabile del Servizio Wealth Management, Cristiano Carlin, Vice Direttore di Assicura Agenzia, e Donatella Principe, Market and Distribution Strategy Fidelity International.

A livello nazionale, il risparmio gestito registra un significativo incremento dei flussi con oltre 1 miliardo di Euro di nuova raccolta dall'inizio dell'anno. I Piani di Accumulo NEF sono 530 mila. Le polizze vita finanziarie sono cresciute di 550 milioni di Euro, di 70 milioni di Euro i fondi pensione. Presenti, oltre a 64 Banche affiliate e a numerose banche clienti, le società: NEAM, Centrale Trading, Assicura Agenzia, Assicura Broker.

Nel corso del meeting sono state rappresentate le attività che hanno costantemente impegnato il Gruppo in questi anni, con il completamento dell'offerta in termini ESG del risparmio gestito e un trend di crescita che ha consentito di raggiungere il terzo posto in Italia nell'ambito delle gestioni patrimoniali retail (550 milioni di Euro di nuova raccolta nel 2022) e di guadagnare posizioni importanti anche nei fondi comuni, con 520 milioni di Euro di nuova raccolta e 20 mila nuovi Piani di Accumulo NEF. Questo nonostante un contesto storico complicato, nell'ambito del quale molte realtà soffrono la riduzione delle masse.



Nella valorizzazione della nuova partnership bancassicurativa con Assimoco è centrale il piano di sviluppo dell'offerta, con la presentazione dei nuovi prodotti vita finanziari "SiCresce Sereno" e "SiCresce Dinamico", che consentiranno di proseguire e rafforzare ulteriormente il percorso intrapreso dal Gruppo attraverso Assicura Agenzia. La produzione 2022 sulle polizze finanziarie è stata di 550 milioni di Euro, a cui si affiancano 70 milioni di Euro dei fondi pensione.

Affrontati anche temi di mercato, quali: nuovi equilibri geopolitici, spinte inflattive, crisi energetica, ritrovato protagonismo delle banche centrali ed effetti post pandemia.

Il 2023 proseguirà con l'evoluzione del modello di consulenza per valorizzare ulteriormente l'offerta di soluzioni e prodotti di investimento rivolti alla clientela. Questo eleverà sensibilmente il livello della consulenza che le Banche affiliate del Gruppo Cassa Centrale potranno mettere a disposizione dei clienti, rinforzando ulteriormente il loro ruolo di banche vicine alle persone. Un ruolo particolarmente importante in un contesto di mercato difficile come l'attuale, in coerenza con i valori cooperativi del Gruppo e con la centralità che il risparmio gestito e la bancassicurazione rivestono nel Piano Strategico recentemente approvato.

Comitato dei Direttori

Massimo Pinamonti, Direttore generale della nostra Cassa Rurale, è stato confermato per il secondo mandato

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca, nella seduta del 6 ottobre u.s., ha rinnovato il Comitato Direttori, nominando i nuovi componenti fra i direttori generali di tutte le Casse Rurali appartenenti al Gruppo nazionale del credito cooperativo facente riferimento a Cassa Centrale Banca.

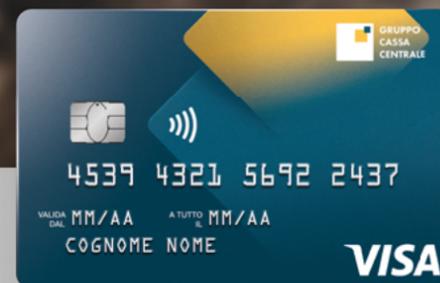
Il Direttore Generale della nostra Cassa Rurale, Massimo Pinamonti, è stato confermato per il secondo mandato. La prima nomina risale al 2019, anno di costituzione del

Gruppo nazionale e di questo nuovo organo che opera a supporto della governance della Capo Gruppo.

Il comitato è chiamato a dare un contributo di visione, esperienza e competenza nel percorso di sviluppo del Gruppo, rappresentando al contempo, un importante elemento di collegamento con i territori, in quanto strumento di condivisione di idee, istanze e spunti di riflessione per tutte le Casse Rurali affiliate.

I componenti del Comitato Direttori attualmente sono: Simone Barra

(Bene Banca - Cn), Claudio Bertollo (Venetocentrale-Vi), Giuseppe Calabrese (Regalbuto - En), Matteo De Maio (Territorio Lombardo - Bs), Paolo Defrancesco (Fiemme - Tn) Alberto Ferrari (Bologna - Bo), Giovanni Govoni (Centroemilia - Fe), Fabrizio Mannari (Castagneto - Li), Andrea Martellucci (Locorotondo - Ba), Sandro Paravano (Bancater - Ud), Massimo Pinamonti (Val Di Non - Rotaliana E Giovo - Tn), Giulio Pizzi (Lazio Nord - Vt).



CASSA RURALE VAL DI NON
ROTALIANA E GIOVO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scegli la **Carta di Credito Classic Nexi** con funzionalità contactless: puoi pagare online e in negozio, anche dal tuo smartphone tramite wallet. Tutto con la massima sicurezza grazie all'app Nexi Pay.

Emergenza energetica

L'emergenza energetica sta colpendo anche il nostro territorio. La Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo ha attivato azioni mirate a sostenere famiglie e imprese delle nostre comunità, aderendo all'iniziativa promossa dal Gruppo Cassa Centrale che ha stanziato 2 miliardi di Euro, un plafond che servirà a fronteggiare l'emergenza del caro bollette e a proseguire nel percorso di sostegno alle famiglie e alle imprese nella transizione energetica.

Nel dettaglio, sarà possibile richiedere:

- la concessione di linee di credito di liquidità dedicate alle imprese, volte a contrastare il rincaro anomalo dei costi energetici, con un preammortamento fino a due anni;
- finanziamenti per le imprese a sostegno di investimenti destinati all'efficientamento energetico;
- la concessione di un prestito personale agevolato Prestipay fast: un credito istantaneo, con esito immediato e importi finanziabili da 500 a 3.000 Euro, di durata fino a 3 anni, che permette anche di rateizzare le bollette di luce e gas.

Gli interventi di supporto saranno modulati e integrati in base alle specifiche esigenze dei territori, ricercando le soluzioni più adeguate anche valutando il ricorso alle linee agevolative pubbliche già attivate e in corso di realizzazione e alle garanzie attivate dal Fondo Centrale e dai Consorzi di Garanzia Fidi.

Stanziati 2 miliardi di Euro dal Gruppo Cassa Centrale per fronteggiare l'emergenza

Sostegno alle famiglie e alle imprese

“Questa iniziativa – ha commentato l'Amministratore Delegato di Cassa Centrale Banca, Sandro Bolognesi – vuole rappresentare una testimonianza concreta della nostra missione di sostegno alle famiglie e alle imprese dei territori dove siamo presenti. Vogliamo fare la nostra parte nel rispondere alle tante situazioni di difficoltà che purtroppo vedono coinvolti i nostri Soci e Clienti, agevolando al contempo la transizione ecologica delle nostre Comunità, in piena coerenza con il percorso sostenibile che il Gruppo ha intrapreso e con i valori cooperativi che ci contraddistinguono”.

News Commerciali

Carte di pagamento

Aumento della soglia per operazioni contactless senza la digitazione del PIN.

In questi ultimi anni i pagamenti effettuati con carte sono costantemente cresciuti, spinti anche dalla pandemia che ha incentivato l'utilizzo di strumenti di pagamento diversi dal contante. È in questo contesto che anche Bancomat, nel rispetto delle previsioni normative e come già previsto dai circuiti internazionali, ha deciso di procedere con l'innalzamento delle soglie di sistema adottate nei pagamenti contactless senza la verifica del PIN; in particolare la soglia dei 25 euro per singola transazione è alzata al valore di 50 euro. L'importo cumulativo delle operazioni contactless eseguibili consecutivamente senza la digitazione del PIN sarà fissato a 150 euro. Al superamento di tale importo sarà necessario l'inserimento della carta nel terminale POS e la digitazione del PIN per dar corso all'operazione di pagamento e per il conseguente ripristino dell'operatività contactless della carta. Sarà inoltre fissato a 5 il numero massimo di operazioni consecutive eseguite sempre nella stessa modalità contactless.

Iniziativa per i nuovi nati

La nascita di un figlio rappresenta un cambiamento importante e significativo per la giovane coppia, ma anche per la piccola famiglia che cresce. La Cassa Rurale desidera essere vicina ai propri Soci e Clienti e in particolare alle famiglie residenti nelle nostre comunità, con un omaggio di benvenuto.

L'iniziativa “Nuovi Nati” prevede un riconoscimento alla famiglia che attiva un rapporto a nome del neonato.

Se la famiglia coglie l'opportunità di investire fin da subito nel futuro del proprio figlio/a e decide di aprire una posizione previdenziale a nome del nuovo nato, la Cassa Rurale effettua un versamento aggiuntivo di 100,00€, contestuale al versamento dei genitori.

In alternativa è possibile attivare un prodotto di risparmio tradizionale quale il conto corrente o il libretto a risparmio.

La famiglia Socia, inoltre potrà scegliere tra uno degli omaggi di benvenuto riservati: seggiolino da tavolo, scaldabiberon, set spugne per il bagnetto con sacca personalizzata col nome, gioco musicale. Ti aspettiamo in filiale!

Prenota Banca

Prenota online il tuo appuntamento in filiale.

Da oggi puoi prenotare il tuo appuntamento in filiale direttamente da casa o dal tuo smartphone. L'accesso è disponibile da PC, tablet o smartphone 24h su 24h. Si può accedere anche senza registrazione (inserendo ogni volta i propri dati di contatto) oppure registrandosi al fine di non dover digitare i dati per le successive prenotazioni e avere accesso allo storico degli appuntamenti e alle funzioni complete.

Prenotare è semplice e veloce!

Basta selezionare il servizio per il quale intendi ricevere consulenza, la tua filiale di riferimento, il giorno e l'ora desiderata. Riceverai una prima e-mail che riepiloga i dati della tua prenotazione completa di QR code per memorizzarla sulla tua agenda elettronica. Successivamente riceverai una seconda e-mail di conferma dell'appuntamento.

Prenota il tuo appuntamento dal nostro sito internet www.crvaldinon.it oppure scarica la App da Google Store o App Store e seleziona la Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo.

Siglato l'accordo tra Casse Rurali Trentine per il tramite di Cassa Centrale Banca e i consorzi Melinda e La Trentina, promosso dalla Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo, che permette agli agricoltori di accedere ad un prestito fino a 35 mila Euro a tasso zero.

Nuova convenzione per la conces- sione di mutui agevolati a supporto delle aziende agricole impegnate nel rinnovo di impianti frutticoli

Cles, 25.10.2022 – Nel mese di ottobre, nella Sala Consiglio della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, è stato siglato il protocollo d'intesa che rinnova la convenzione tra Casse Rurali Trentine, per tramite di Cassa Centrale, con i consorzi Melinda e La Trentina, per la concessione di finanziamenti agevolati alle aziende agricole che investono nel rinnovo degli impianti frutticoli. "Con questo accordo intercooperativo - commenta il Presidente di Cassa Centrale Banca, Giorgio Fracalossi - le Casse Rurali Trentine danno valore concreto all'essere banche locali, che, forti del legame con il proprio territorio, avvalorano il ruolo fondamentale che rivestono nello sviluppo economico delle Comunità in cui operano, come dimostra avere la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo che ha dato l'impulso alla stesura di questa convenzione, facendola diventare patrimonio di tutte le Casse Rurali Trentine."

Il Presidente di Melinda, Ernesto Seppi, accanto al Direttore, Paolo Gerevini e a Rodolfo Brochetti, Presidente de La Trentina, sottolinea "l'importanza di questa intesa per il futuro dei due consorzi che vedono i propri Soci impegnati verso l'innovazione e la sostenibilità secondo un programma di rinnovo degli impianti orientato ad un'agricoltura più sostenibile, senza rinunciare alla redditività e competitività".

"La mentalità imprenditoriale e il forte spirito cooperativo", dichiara Silvio Mucchi, Presidente della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, "sono vincenti nell'affrontare le sfide del futuro, non solo nei momenti di difficoltà, ma anche in ottica lungimirante. Per questo motivo ci siamo fatti volentieri promotori di questo accordo che stimola un approccio sempre più rispettoso dell'ambiente da parte del settore agricolo della Val di Non e di tutto il Trentino".

"Il protocollo prevede l'erogazione di prestiti a tassi agevolati, attualizzati alla stipula, che si azzereranno per effetto dell'intervento dei due consorzi aderenti all'accordo, Me-



**La mentalità
imprenditoriale
e il forte spirito
cooperativo
sono vincenti
nell'affrontare
le sfide
del futuro**

linda e La Trentina", spiega Massimo Pinamonti, Direttore Generale della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, che continua "Le aziende agricole socie dei consorzi restituiranno quindi solo l'importo effettivamente ricevuto, con interessi zero, dopo due anni di pre-ammortamento, quando l'impianto entrerà effettivamente in produzione. Rispetto alla precedente convenzione, la durata del prestito è stata allungata da 5 a 7 anni."

L'iniziativa è riservata alle Aziende agricole socie dei Consorzi ed è destinata esclusivamente al finanziamento degli investimenti da eseguirsi nell'anno 2023, finalizzati al rinnovo di impianti di coltura del melo mediante l'introduzione di varietà "Club" coltivate con il metodo della lotta integrata o con i principi dell'agricoltura biologica. Le richieste di finanziamento vanno presentate agli sportelli delle Casse Rurali aderenti entro il 30 giugno 2023. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.crvaldinon.it.

Da sinistra: Silvio Mucchi (Presidente Cassa Rurale), Rodolfo Brochetti (Presidente La Trentina), Ernesto Seppi (Presidente Melinda), Giorgio Fracalossi (Presidente CCB) e Massimo Pinamonti (Direttore Cassa Rurale)

Rinnovo Filiali

Iniziati i lavori a Lavis e in fase di definizione i progetti per Denno e Romeno

a cura dell'Ufficio Marketing

L'attività di rinnovo dei punti operativi della Cassa Rurale è continua. Dopo importanti lavori di ristrutturazione che hanno radicalmente trasformato gli spazi interni, le filiali di Verla e Livo sono tornate pienamente operative e si presentano ora completamente trasformate, secondo l'innovativo modello che punta su accoglienza e cura della relazione. Il progetto di restyling delle filiali interesserà prossimamente anche la filiale di Lavis, della quale riportiamo il rendering.

Spazi confortevoli, riservati, con un'area accoglienza per il primo contatto e l'orientamento verso i servizi

richiesti, un'area self aperta 24/7 e casse automatiche evolute per svolgere in autonomia molte operazioni bancarie, compresi versamenti di contanti e assegni, bonifici, pagamenti di vario genere. Queste sono le principali novità dei nuovi allestimenti: l'obiettivo è far sentire i clienti "a casa", integrando le attività tradizionali della banca – il risparmio, il credito – con la consulenza e i canali digitali.

Il direttore generale, Massimo Pinamonti, spiega "La filiale è il luogo stabile della relazione, un tesoro di esperienze e di contatti con i nostri clienti. La trasformazione degli am-

bienti ci consente di creare luoghi aperti, moderni e innovativi, dove è possibile incontrarsi, scambiare idee, promuovere business, elaborare soluzioni per giovani, famiglie e imprese".

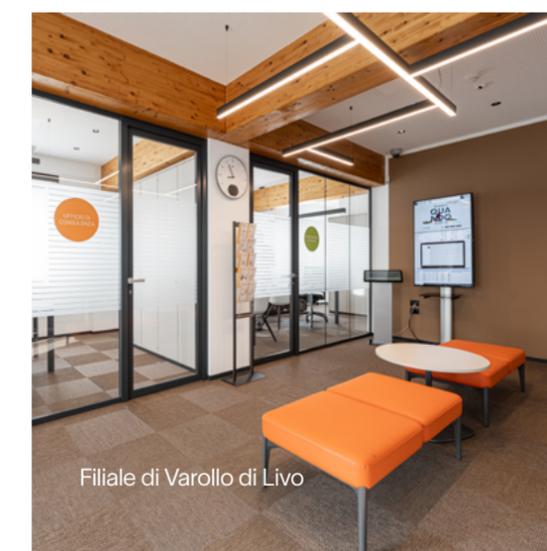
Il presidente, Silvio Mucchi, sottolinea l'importanza della filiale come presenza nei territori e luogo di incontro a disposizione delle comunità, da valorizzare anche per iniziative culturali quali per esempio la sezione dell'Archivio storico che sarà accolta nella filiale di Romeno e la Casa del Socio e il Museo del Risparmio che saranno allestiti nella filiale di Denno.



Filiale di Lavis



Filiale di Verla di Giovò



Filiale di Varollo di Livo

Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo: una banca a 5 stelle

Significativo riconoscimento per Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo che si riconferma una banca "a 5 stelle". Attestazione di merito autorevole, ma cosa dimostra nello specifico?

All'interno dell'articolo del 18.10.2022 "Bancasicura 2022: il termometro della salute delle banche italiane" Altroconsumo ha inserito Cassa Rurale Val di Non tra le banche più "sicure" a livello nazionale. Il giudizio di Altroconsumo non può passare in sordina in quanto parliamo della più importante associazione di difesa e tutela degli interessi di consumatori e utenti. Può contare infatti su circa 350mila soci sul territorio italiano.

Nell'articolo sopra citato viene spiegato come dopo quasi due anni di emergenza per la pandemia da Covid 19 e con l'evolversi negativo del quadro macroeconomico a causa della guerra in Ucraina, Altroconsumo abbia ritenuto necessario un ulteriore aggiornamento (il primo era stato fatto a dicembre 2021) per supervisionare l'impatto dei primi mesi di conflitto sui bilanci degli istituti di credito e come essi si siano preparati per le inevitabili difficoltà del prossimo futuro (l'indagine ha preso in considerazione gli ultimi dati disponibili di fine settembre). Al di là

delle aspettative molti istituti hanno sfruttato quest'ultimo difficile periodo per rafforzare la propria solidità. Dall'ultima inchiesta le "banche a 5 stelle" sono addirittura aumentate (da 63 a 89).

Facciamo però ulteriore chiarezza sui criteri scelti per la valutazione in "stelle": si tratta di un rating e inutile dire che le banche a "5 stelle" occupano la prima posizione di merito. Il punteggio viene calcolato secondo il Cet1 ratio e il Total capital ratio, due valori che indicano il rapporto tra il patrimonio della banca e i rischi che si è assunta investendo e concedendo credito. Un punteggio di 100 indica che la banca rispetta i limiti richiesti da Altroconsumo pari al 7% per il Cet1 ratio e al 10,5% per il Total capital ratio. I giudizi di solidità vengono poi tradotti da un minimo di 1 a un massimo di 5 stelle: il punteggio minimo di una stella si raggiunge con almeno 130 punti: per punteggi inferiori a 120 Altroconsumo pone invece la banca "sotto osservazione". Per avere due stelle tra 130 e 160, un giudizio di 3 stelle viene assegnato per punteggi tra 160 e 200, 4 stelle per punteggi tra 200 e 250. Per ottenere un giudizio pari a 5 stelle, il massimo, è necessario che una banca ottenga un punteggio di 250 e che il suo Texas ratio sia inferiore a 1.

Le 30 banche più "sicure" in Italia

La classifica considera 270 istituti di credito in Italia, sotto riportiamo le prime 30 posizioni

1	Istituto per il credito sportivo 949,29	16	BCC di Buccino e dei Comuni Cilentani 367,62
2	Banca per lo Sviluppo della Cooperaz. del Credito 641,71	17	BCC di Staranzano e Villesse 367,5
3	Banca della Valsassina Credito Cooperativo 558,93	18	BCC di Cassano delle Murge e Tolve 365
4	Credito cooperativo di Anagni 543,81	19	BCC degli Ulivi - Terra di Bari 351,9
5	Banca di Arborea BCC 528,81	20	Banca Malatestiana Credito Cooperativo 343,93
6	Banca Santa Giulia 515,24	21	Unicredit 342
7	BCC G.Toniolo di San Cataldo 481,31	22	CRU Val di Non BCC 341,79
8	BCC di Napoli 470,71	23	Banca Promos 341,19
9	BCC di Pratola Peligna 469,4	24	Banca Centro Lazio Credito Cooperativo 336,9
10	Banca Popolare del Lazio 467,38	25	Credito Cooperativo Centro Calabria 333,21
11	BCC di Leverano 456,31	26	Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni 330,95
12	BCC Santeramo 385	27	BCC di Brescia 329,17
13	Banco di Sardegna 379,5	28	Cassa Rurale Alta Valsugana BCC 328,93
14	BCC la Riscossa di Regalbuto 375	29	Cassa Rurale Val di Fiemme 328,69
15	CRA di Castellana Grotte Credito Cooperativo 367,86	30	BVR Banca - Banche venete riunite 328,33

Vediamo come Cassa Rurale Val di Non si attesti al 22° posto con un punteggio di 341.79 (incrementato di circa 20 punti rispetto al dicembre 2021). Uno stato di salute ottimo per la banca nonesa che si riconferma in prima posizione per rating (numero di stelle) per il secondo anno di fila. Questo riconoscimento è un ulteriore vanto e valore aggiunto per Cassa Rurale Val di Non

che si consolida ai vertici nazionali accanto ad istituti di credito provenienti da realtà molto più importanti e blasonate. Si presenta con le carte in regola per dire la sua nel panorama nazionale anche nel 2023, conscia delle nuove potenzialità acquisite con la recente fusione con la compagine di Rotaliana e Giovo.

Borse di studio per merito: al via la seconda, terza e quarta edizione!

Fondazione Cassa Rurale: un bando triennale per premiare progetti di studio meritevoli. Tre borse di studio per tre anni con 18.000,00 euro a sostegno dei laureati.

Anche quest'anno la Fondazione Cassa Rurale Val di Non indice un bando dal titolo "Sviluppo economico, tecnico, sociale e culturale in Anania. Passato, presente e futuro tra innovazione e sostenibilità" fino ad un massimo di n. 3 borse di studio di 2.000 euro ciascuna per tre anni.

Un premio, questo, pensato per tesi di laurea magistrale redatte attorno ad uno dei temi contenuti nel titolo e legati al territorio della Val di Non. Un bando triennale e cioè valido per tre anni (2022-2023-2024), che verrà tuttavia comunicato e pubblicizzato ogni anno, ideato sotto questa formula per sollecitare o influenzare studenti in procinto di laurearsi a trattare il tema dello sviluppo economico, tecnico, sociale e culturale della Val di Non nell'ambito di analisi e ricerche legate al passato ma anche al futuro, con un occhio rivolto all'innovazione e alla sostenibilità. La tematica non deve per forza essere legata al settore economico. Essa potrà essere, ad esempio, di natura culturale, sociale, tecnica, naturalistica, antropolo-

gica o altro. L'importante è che si attenga al tema riassunto nel titolo e che sia rivolta alla Val di Non.

Il fine della Fondazione Cassa Rurale Val di Non è quello di premiare buone idee, progetti o analisi in funzione di un futuro sostenibile o di un passato ancora da scoprire o comprendere. Per partecipare non serve essere della Val di Non ma - senza limiti di età - analizzarla da svariati punti di vista o spazi temporali.

Tre sono le borse di studio da 2.000,00 euro ciascuna che ogni anno verranno dunque assegnate qualora la commissione tecnica ed il giudizio insindacabile della stessa ritenessero meritevoli i progetti pervenuti nei termini prestabiliti.

Dunque entro il 31 marzo, ai fini dell'accettazione della domanda, è necessario inviare la tesi di laurea in formato pdf con i seguenti documenti:

- Copia della carta d'identità
- Copia degli esami sostenuti con votazione
- Curriculum Vitae
- Certificato di laurea

Bando triennale borse di studio - Seconda edizione

FONDAZIONE CASSA RURALE VAL DI NON

2022/23/24

La domanda di partecipazione, scaricabile dal sito della Fondazione, con tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire esclusivamente in formato elettronico all'indirizzo mail info@fondazionecrvaldinon.it come di seguito elencato:

- Per chi ha conseguito la laurea magistrale nell'anno solare 2021-2022 entro il 31 marzo 2023
- Per chi ha conseguito la laurea magistrale nell'anno solare 2023 entro il 31 marzo 2024
- Per chi ha conseguito la laurea magistrale nell'anno solare 2024 entro il 31 marzo 2025

"Un progetto che desidera premiare ma anche dirottare idee e studi ad

affrontare il tema della Val di Non analizzando una o più sfaccettature che da sempre l'hanno resa unica" afferma il **Presidente della Fondazione Cassa Rurale Val di Non Dino Magnani**.

Un'opportunità in più, anzi tre o meglio nove in tre anni, per premiare **buone idee, studi o analisi** di casi, realtà, progetti legati all'inesauribile fonte qual è la Val di Non. Economia, cultura, natura, associazionismo, ambiente ed altro possono essere i temi attorno ai quali costruire tesi di laurea che potrebbero essere il punto di partenza, anche, per un lavoro, una collaborazione o ulteriori approfondimenti di studio magari attraverso un dottorato. Ecco, la Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana

e Giovo, attraverso la Fondazione Cassa Rurale Val di Non, desidera premiare studi meritevoli tramite aiuti concreti come, anche, la comunicazione degli stessi a realtà del territorio direttamente interessate se vi possa essere uno sbocco futuro come una pubblicazione o addirittura un lavoro" prosegue il **Presidente della Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo Silvio Mucchi**.



Un ricordo di Gino Cristoforetti



Riuscì a trasformare una piccola realtà periferica, in una grande sfida imprenditoriale operante in tutto il nord Italia

Nel mese di febbraio 2022 ci ha lasciati Luigi (Gino) Cristoforetti, protagonista per decenni del Credito Cooperativo Trentino e figura istituzionale di prim'ordine della Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non. Si è spento a 82 anni, dopo una vita trascorsa nella sua azienda, la Cristoforetti Spa, fondata con il fratello Bruno. Riuscì a trasformare una piccola realtà periferica, in una grande sfida imprenditoriale operante in tutto il nord Italia.

Nato a Tuenno il 20 giugno 1939, Cristoforetti è stato a lungo nel Consiglio d'Amministrazione della Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non, realtà cooperativa che poi ha guidato per 15 anni.

Gino è stato anche un grande appassionato e collezionista d'arte, in particolare dei pittori trentini, come Bartolomeo Bezzi, organizzando importanti esposizioni ed eventi culturali, ospitati nel salone del Centro Direzionale a Cles.

La Cooperazione ha sempre rappresentato uno spazio importante: entra nel Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale di Tuenno nel 1994, ne diventa Presidente dal 1999 al 2014, ruolo in cui ha portato avanti numerosi progetti, dalla realizzazione del Centro Direzionale a Cles, alle fusioni con realtà limitrofe di Valle.

Per nove anni, dal 2007 al 2016 ha guidato Phoenix Informatica Bancaria, ed è stato anche presidente del Fondo Comune delle Casse Rurali trentine e vicepresidente di Cassa Centrale.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e tutto il personale della Cassa Rurale si stringono al dolore della moglie Ivana, della figlia Laura, dei due nipoti che tanto amava, del fratello Bruno e di tutti i parenti e amici.

Certificazione Family

La Cassa Rurale è sempre più Family audit! Con lettera della Provincia Autonoma di Trento è stata comunicata la conferma del certificato Family Audit Executive per la seconda annualità del processo di consolidamento. Contestualmente la Cassa Rurale ha ottenuto la conferma della certificazione "Più Valore".

Sulla base di queste importanti conferme, la Cassa Rurale ad aprile 2022 ha attivato il processo Family di consolidamento per il secondo ciclo unitamente alla certificazione "Più Valore".

Grazie alle attività inerenti la fusione tra Cassa Rurale Val di Non e Cassa Rurale Rotaliana e Giovo, è stato esteso il progetto a tutta l'organizzazione, includendo anche tutti i dipendenti dell'ex Cassa Rurale Rotaliana e Giovo che non avevano aderito a queste certificazioni. Il 2 dicembre 2022 un rappresentante della Cassa Rurale ha partecipato alla Cerimonia di consegna dei certificati Family Audit Executive nell'ambito del Festival della Famiglia presso il Vigilium Polo Culturale Diocesano a Trento.

A tutti voi auguriamo un Natale ricco di sorprese e un Anno Nuovo da vivere insieme.

Buone Feste



Diamoci del tu //

La relazione fa la forza

Oggi che la tecnologia ti permette di gestire molte operazioni bancarie in autonomia, noi continuiamo a investire nel valore della relazione. È una relazione personale, quotidiana, autentica. Senza filtri.

La Cassa Rurale è casa tua: vieni a trovarci.

crvaldinon.it

LA TUA CASSA

COMUNITÀ | COOPERAZIONE | COESIONE



**CASSA RURALE VAL DI NON
ROTALIANA E GIOVO**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO